

**Doc.U.P . 2000/2006 – Azione 1.6.3**

Domanda di agevolazione finanziaria ex doc.U.P. 2000/2006

Azione 1.6.3 e relative direttive di attuazione

Contributo in conto capitale in favore di piccole e medie imprese di cui alla L.R. 27/93

Spettabile

FIDI TOSCANA S.p.A.  
Piazza della Repubblica, 6  
50123 FIRENZE

Con riferimento alla domanda di agevolazioni finanziarie ex L.R. 27/93 presentata da questa impresa in data \_\_\_\_\_  
e al Doc.U.P. 2000/2006 – Azione 1.6.3 – di cui al D.D. 4817 del 18/9/2002 il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ quale legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ con domicilio fiscale in \_\_\_\_\_  
con unità aziendale ove si effettua l'investimento in \_\_\_\_\_

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

e pertanto in area: obiettivo 2  \* phasing out  \*

codice fiscale n. \_\_\_\_\_ partita Iva n. \_\_\_\_\_

esercente l'attività di \_\_\_\_\_ codice ISTAT \_\_\_\_\_

chiede la concessione del contributo in conto capitale aggiuntivo a quello previsto dalla L.R. 27/93 di  
€ \_\_\_\_\_ a fronte di un investimento di € \_\_\_\_\_

da effettuare nel settore di attività \_\_\_\_\_ codice ISTAT \_\_\_\_\_

allega  si riserva di allegare la necessaria documentazione.

L'incaricato dell'impresa per la pratica è il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ fax: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

Indirizzo al quale si chiede venga inviata la corrispondenza: \_\_\_\_\_

Estremi del c/c intestato all'impresa richiedente:

\_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ c/c n. \_\_\_\_\_

\* per i comuni parzialmente ricompresi nell'obiettivo 2 e/o in phasing out occorre certificazione da parte del comune interessato.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Codice interno: "163"

\_\_\_\_\_ timbro e firma

Spedire o consegnare a Fidi Toscana compilata in ogni sua parte



**Certificazioni ambientali (a cui l'impresa ha aderito o si impegna ad aderire entro l'anno a regime)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Obiettivi occupazionali**

N. dipendenti (\*) prima dell'investimento \_\_\_\_ di cui M \_\_\_\_ F \_\_\_\_  
di cui "lavoratori socialmente utili" come definiti nell'allegato "A" della delibera della G.R. 1387 del 17/12/01: \_\_\_\_\_  
di cui lavoratori a tempo indeterminato \_\_\_\_\_ di cui M \_\_\_\_ F \_\_\_\_

N. dipendenti (\*) dopo la realizzazione dell'investimento \_\_\_\_ di cui M \_\_\_\_ F \_\_\_\_  
di cui "lavoratori socialmente utili" come definiti nell'allegato "A" della delibera della G.R. 1387 del 17/12/01: \_\_\_\_\_  
di cui lavoratori a tempo indeterminato \_\_\_\_\_ di cui M \_\_\_\_ F \_\_\_\_

(\*) Vedi appendice

**Ubicazione investimento**

- zona urbana
- zona rurale
- zona non geograficamente delimitata

---

timbro e firma

## Piano finanziario (\*)

Descrizione dell'investimento ammissibile	Investimento Totale	% di ammissibilità	Importo ammissibile all'agevolazione
a) acquisto terreno non edificato	€ _____	10% investimento ammissibile (A)	€ _____
b) acquisto immobili di nuova costruzione	€ _____	40% investimento ammissibile (A)	€ _____
c) opere murarie: 1. costruzione immobili 2. ristrutturazioni immobili	€ _____ € _____	40% investimento ammissibile (A)	€ _____ € _____
d) spese tecniche di progettazione	€ _____	10% investimento ammissibile (A)	€ _____
e) acquisto di: 1. impianti 2. macchinari 3. arredi e attrezzature	€ _____ € _____ € _____	100%	€ _____ € _____ € _____
f) software, marchi e brevetti	€ _____	100%	€ _____
g) marketing operativo e strategico	€ _____	100%	€ _____
<b>Investimento complessivo</b>	€ _____	<b>Totale investimento ammissibile (A):</b>	€ _____
h) studi di fattibilità e consulenze progettuali	€ _____	1,5% investimento ammissibile (A)	€ _____

(\*) Nel caso in cui gli investimenti riguardino anche le voci a) b) c) e d) effettuare il calcolo delle spese ammissibili all'agevolazione utilizzando l'apposito programma disponibile sul sito <http://www.fiditoscana.it>

### Elenco investimenti che direttamente o indirettamente comportino un elevato livello di tutela e miglioramento dell'ambiente:

Acquisto di:	Importo
1) Impianti	_____
2) Macchinari	_____
3) Arredi e Attrezzature	_____
<b>TOTALE</b>	<b>_____</b>
Descrizione sintetica: 1) _____	
2) _____	
3) _____	

### Elenco investimenti che migliorano i requisiti richiesti dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

Acquisto di:	Importo
1) Impianti	_____
2) Macchinari	_____
3) Arredi e Attrezzature	_____
<b>TOTALE</b>	<b>_____</b>
Descrizione sintetica: 1) _____	
2) _____	
3) _____	

\_\_\_\_\_

timbro e firma

Dichiarazione del proponente  
(a firma del legale rappresentante dell'impresa)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
in merito alla domanda di agevolazioni finanziarie ex Doc.U.P. 2000/2006 – azione 1.6.3 – e relative direttive attuative presentata a Fidi Toscana S.p.A.

**DICHIARA**

(barrare la casella che corrisponde alla dichiarazione da effettuare)

- che il progetto presentato rispetta la legislazione ambientale
- che il progetto presentato realizza una maggiore sostenibilità ambientale dell'impresa con riduzione delle pressioni ambientali ed aumento della qualità della vita sui posti di lavoro ecc. (vedere punto 9 – performance ambientali del progetto – dello schema di rilevazione delle componenti ambientali) come documentato nella relazione tecnica allegata al progetto;
- che il progetto presentato si qualifica come progetto integrato, prevedendo sinergie con le misure 1.2 – 1.3 1.4 – 2.2 e 3.8 del Doc.U.P., secondo le connessioni suggerite dal Complemento di Programmazione;
- che il progetto presentato prevede che l'impresa aderirà ad una procedura di certificazione ambientale ISO-14001 e/o adesione al sistema comunitario di Ecogestione e audit (EMAS) e/o etica sociale (SA 8000) e/o di certificazione ambientale di prodotto (Ecolabel) .

\_\_\_\_\_

timbro e firma

## Schema di rilevazione delle componenti ambientali

Elemento di rilevazione	Si	No
1) Progetto soggetto a rischio ambientale		
2) Progetto soggetto a V.I.A. nazionale / regionale		
3) Progetto soggetto a valutazione di incidenza		
4) Perizie di varianti e/o suppletive		
5) Coerenza con i Piani regionali/provinciali/comunali (specificare): a).. b)..		
6) Il proponente intende utilizzare altre misure previste nel Doc.U.P. per realizzare e completare il progetto? Quali? _____ _____		
7) Il progetto di investimento comprende anche l'adesione a sistemi di certificazione ambientale (ISO 14000/EMAS II) e/o di certificazione ambientale di prodotto (Ecolabel) e/o certificazione sociale (SA 8000), entro il periodo di effettuazione dell'investimento?		
8) Il progetto di investimento si realizza nell'ambito di un Piano di azione di Agenda 21 Locale e/o nell'ambito di una certificazione EMAS territoriale?		
9) Performance territoriali del progetto:		
a) è prevista la riduzione dell'inquinamento dell'aria		
b) è prevista la riduzione dell'inquinamento dell'acqua		
c) è prevista la riduzione del degrado dell'ambiente marino costiero e dell'erosione costiera		
d) è prevista la riduzione del degrado del suolo		
e) è previsto un uso sostenibile delle risorse		
f) è prevista la tutela e la valorizzazione delle biodiversità e delle aree protette		
g) è prevista la riduzione del degrado della qualità ambientale urbana		
h) è previsto un miglioramento della gestione dei rifiuti		
i) è prevista la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico		
l) è prevista la riduzione del rischio tecnologico e da agenti fisici, il miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro		
10) Il progetto persegue uno dei tre obiettivi di miglioramento ambientale di priorità locale indicato nel SEL in cui il progetto viene realizzato? Specificare: _____ _____		
11) Il progetto prevede un miglioramento del livello di salvaguardia della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro?		

\_\_\_\_\_

timbro e firma

## Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà'

ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 15/68 (\*) (a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa) (\*\*)

l/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

in merito alla domanda di agevolazioni finanziarie ex Doc.U.P. 2000/2006 – azione 1.6.3 – e relative direttive attuative presentata a Fidi Toscana S.p.A.

### DICHIARA

(barrare la casella che corrisponde alla dichiarazione da effettuare)

- che sussistono i requisiti dimensionali previsti dal Doc.U.P. 2000/2006 azione 1.6.3, e relative direttive attuative e cioè che l'impresa richiedente rientra tra (vedi appendice):
  - a) le micro imprese;
  - b) le piccole imprese;
  - c) le medie imprese;
- di essere a conoscenza che l'aiuto non è cumulabile con altri provvedimenti di parte pubblica concessa per l'investimento agevolato dal presente provvedimento;
- che l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza e tutela della salute negli ambienti di lavoro e con il rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- che l'impresa si impegna a tutelare l'ambiente sulla base delle normative vigenti,
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- che l'impresa è a conoscenza che il presente aiuto è soggetto alla regola "de minimis" e si impegna a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione de minimis, il limite di cumulo di 100.000 Euro di agevolazioni de minimis complessivamente ottenute;
- che i beni oggetto dell'investimento ammissibile non provengono dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti entro il secondo grado, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti entro il secondo grado;
- che l'impresa si impegna a comunicare tempestivamente a Fidi Toscana S.p.A. ogni variazione che comporti la decadenza dal contributo;
- che l'impresa è disponibile a fornire qualsiasi informazione aggiuntiva che può essere richiesta ai fini di attività di analisi, studi e ricerche, da parte di enti pubblici o di istituti di ricerca, indicati dalla Regione Toscana.

(\*) ai sensi degli articoli 4 e 20 della L. 15/68 e dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 si ricorda quanto segue:

1. chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR 445 è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;
2. l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;
3. le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come rese a pubblico ufficiale.

(\*\*) la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autentica qualora la firma sia apposta in presenza del dipendente Fidi Toscana S.p.A. addetto al ricevimento della domanda oppure la stessa sia **presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del legale rappresentante dell'impresa richiedente** (art. 3 comma 11 L. 127/97 come modificato dalla L. 191/98).

\_\_\_\_\_

timbro e firma

## Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà'

ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 15/68 e dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (\*)

(a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa) (\*\*)

l/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

con riferimento alla domanda di agevolazione finanziaria ex Doc.U.P. 2000/2006 azione 1.6.3. - e relative direttive attuative, inoltrata alla Vostra società.

### DICHIARA

di essere a conoscenza che il Beneficiario Ultimo (l'impresa) di un progetto ammesso ai contributi pubblici del Doc.U.P. (\*\*\*) è responsabile dello svolgimento delle seguenti attività:

1. assicurare l'attuazione delle opere previste dal progetto finanziato in conformità con la normativa comunitaria, nazionale, regionale, garantendo in particolare il rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la regolarità contributiva ed assicurativa da parte dell'impresa, il rispetto delle normative in materia ambientale e il rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne.
2. realizzare l'investimento previsto dal progetto finanziato, impegnandosi in particolare a:
  - consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività ai tecnici e ai soggetti incaricati dalla Regione Toscana (ovvero da altro Organismo da questa incaricato);
  - comunicare tempestivamente a Fidi Toscana spa ogni modifica apportata al progetto ammesso a finanziamento;
  - provvedere all'effettuazione dell'investimento nei termini stabiliti nell'atto di concessione dei contributi pubblici erogati;
  - nel caso in cui l'impresa non abbia concluso l'intero investimento ammesso entro 18 mesi dall'atto di concessione, incorre nella perdita del contributo se non abbia raggiunto spese rendicontabili su almeno il 75% del medesimo e deve comunque assumere l'impegno a terminare il progetto stesso con risorse extra-Doc.U.P.
3. rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto a cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dalle singole misure del Doc.U.P. e del Complemento di programmazione.
4. fornire alla Regione, o ad altro organismo incaricato, tutta la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa del progetto e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'intervento alle risorse della misura.
5. ricevere, da Fidi Toscana spa, o da altro organismo incaricato, le risorse relative al contributo pubblico concesso (anticipazioni-rimborsi-saldo), verificando, al momento del ricevimento dei versamenti, la rispondenza tra quanto versato dalla Fidi Toscana spa e quanto dovuto a tale titolo al beneficiario.
6. rendicontare a Fidi Toscana spa la spesa ammissibile effettivamente sostenuta per la realizzazione delle opere relative al progetto ammesso al finanziamento pubblico, fornendo i documenti giustificativi della spesa sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativa a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione (servizi, opere, forniture, ecc.). La documentazione contabile è costituita dalla fotocopia del documento di spesa con timbro per "copia conforme all'originale", sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e corrispondente alle attività e alle opere del progetto ammesse ai contributi pubblici;
7. garantire l'archiviazione, mediante codifica, della documentazione amministrativa, contabile e degli elaborati tecnici relativi al progetto finanziato. Tale documentazione:
  - viene distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale del beneficiario ed organizzata in modo da essere rapidamente e facilmente consultabile;
  - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, viene chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, realizzata con risorse extra Doc.U.P. Analogo trattamento deve essere assicurato per voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti, o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di area, acquisto di immobili, ecc.).

- rimane archiviata - e disponibile, senza limitazioni e pena la decadenza e/o revoca del contributo, per eventuali verifiche, valutazione e controllo da parte di persone ed Organismi accreditati ad effettuare tali operazioni relativamente alle opere cofinanziate - presso la sede del beneficiario per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del Doc.U.P.
8. restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse a finanziamento.
  9. partecipare in maniera fattiva all'attività di valutazione di progetto e di programma, fornendo alla struttura incaricata del servizio le informazioni utili all'analisi dell'attuazione degli interventi, secondo le modalità più idonee allo scopo.
  10. osservare la normativa inerente l'informazione e la pubblicità e pertanto garantire, con le modalità previste dai regolamenti comunitari (cartelloni fissi in loco, targhe commemorative, ecc.), l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla provenienza comunitaria dei contributi con cui viene realizzato il progetto e acquistate le opere i beni ed i servizi prodotti.

- (\*) ai sensi degli articoli 4 e 20 della L. 15/68 e dell'articolo 76 del DPR 445 del 28/12/00 si ricorda quanto segue:
- 1) chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR 445 è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;
  - 2) l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 sono considerate come rese a pubblico ufficiale.
- (\*\*) la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autentica qualora la firma sia apposta in presenza del dipendente Fidi Toscana Spa addetto al ricevimento della domanda oppure la stessa sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del legale rappresentante dell'impresa richiedente (art. 3 comma 11 L. 127/97 come modificato dalla L. 191/98).
- (\*\*\*) normativa di riferimento: Regolamento (CE) 1260/1999; Regolamento (CE) 1685/2000; Regolamento (CE) 438/2001; Regolamento (CE) 1681/1994; Regolamento (CE) 448/2001; Regolamento (CE) 1783/1999; Regolamento (CE) 1159/2000; Decisione della Giunta Regionale n.11 del 25/06/2002.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
timbro e firma

## Appendice

### Precisioni per il calcolo del numero degli occupati

Per il calcolo delle U.L.A. occorre considerare le seguenti regole:

- nel caso di dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione, il numero di ULA corrisponde al numero dei dipendenti;
- nel caso di dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione, il numero di ULA a cui corrisponde ciascun occupato si ottiene dividendo il numero di mesi di lavoro per dodici;
- nel caso di dipendenti occupati a tempo parziale per tutto l'anno preso in considerazione, il numero di ULA a cui corrisponde ciascun occupato è proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto di lavoro e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Per esempio, se il contratto collettivo prevede l'effettuazione di 36 ore settimanali ed il contratto part-time prevede l'effettuazione di 18 ore, il numero di ULA per dipendente sarà 0,5\*;
- nel caso di dipendenti occupati a tempo parziale per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione, occorre moltiplicare il valore calcolato alla lettera precedente per il numero di mesi di occupazione espresso in dodicesimi. Per esempio, se il contratto collettivo prevede 36 ore settimanali ed il contratto part-time 18 ore per la durata di sei mesi, l'ULA relativa sarà:  $(18/36) \times (6/12) = 0,25$
- se il valore il ULA non corrisponde ad un numero intero, deve essere arrotondato al primo decimale dopo la virgola per facilitare il calcolo, si fornisce il seguente esempio:

tipologia	n. dipendenti (a)	n. mesi espresso in dodicesimi (b)	Rapporto ore lavorative (c)	ULA (a x b x c)
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	20	Tutto l'anno → 12/12=1	1	20
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1	6/12 = 0,5	1	0,5
	10	4 mesi → 4/12 = 0,33333	1	3,3
Dipendenti occupati non a tempo pieno (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore)	6	Tutto l'anno → 1	0,5	3
	2	6 mesi → 0,5	0,5	0,5
<b>TOTALE DIPENDENTI IN ULA</b>				<b>27,30</b>

\* il rapporto tra ore effettive previste per il contratto a tempo parziale e ore previste dal contratto di riferimento a tempo pieno lavorate.

## Allegato B - Definizione di piccole e medie imprese

estratto dalla raccomandazione 96/280/CE della Commissione del 3/4/1996, relativa alla definizione delle Piccole e Medie Imprese (GU L. 107 del 30/4/96, pag. 4)

### Articolo 1

1. Le Piccole e Medie Imprese, in appresso denominate PMI sono definite come imprese:
  - aventi meno di 250 dipendenti, e
  - aventi:
    - o un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro, oppure
    - un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di Euro,
    - e in possesso del requisito di indipendenza definito al paragrafo 3.
2. Ove sia necessario distinguere tra una piccola e una media impresa la "piccola impresa" è definita come un'impresa:
  - aventi meno di 50 dipendenti, e
  - aventi:
    - o un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di Euro, oppure
    - un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di Euro,
    - e in possesso del requisito di indipendenza definito al paragrafo 3.

3. Sono considerate imprese indipendenti quelle il cui capitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa, oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI o di piccola impresa, secondo il caso. Tale soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:
  - se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa,
  - se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere che non è detenuto per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI o di piccola impresa, secondo il caso.
4. Per il calcolo delle soglie di cui ai paragrafi 1 e 2, occorre sommare i dati dell'impresa destinataria e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.
5. Qualora fosse necessario distinguere tra le microimprese e altri tipi di PMI, le microimprese sono quelle che occupano meno di 10 dipendenti.
6. Quando un'impresa, alla data di chiusura del bilancio, supera, verso l'alto o verso il basso, le soglie del numero di dipendenti o dei massimali finanziari specificati, perde o acquisisce la qualifica di PMI, media impresa, piccola impresa o microimpresa solo se detta circostanza si ripete durante due esercizi consecutivi.
7. Il numero di persone occupate corrisponde al numero di unità lavorative-annuo (ULA), cioè al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. L'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato.
8. Le soglie per il fatturato e per il totale di bilancio sono quelle dell'ultimo esercizio contabile approvato di dodici mesi. Nel caso di un'impresa di nuova creazione, la cui contabilità non è stata ancora approvata, le soglie da applicare sono soggette ad una stima secondo buona fede eseguita nel corso dell'esercizio.

**Fidi Toscana SpA**

Piazza della Repubblica, 6 50123 Firenze

Telefono 055/23841 fax 055/212805

E-mail: [mail@fiditoscana.it](mailto:mail@fiditoscana.it)

[www.fiditoscana.it](http://www.fiditoscana.it)

Codice Fiscale, Partita Iva e numero

iscrizione Registro Imprese 01062640485

REA 253507 Iscritta all'elenco degli

intermediari finanziari al n. 2719